

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 657**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Avvio delle campagne vaccinali per COVID-19 e influenza per la stagione autunnale/invernale 2025–2026.***

### **Premesso che**

- secondo i dati epidemiologici recentemente pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità, nell'aggiornamento settimanale relativo al periodo compreso tra l'11 e il 17 settembre 2025, i nuovi casi di COVID-19 registrati in Italia sono stati 3.692, di cui 189 in Piemonte, con un incremento del 18% rispetto alla settimana precedente sul territorio regionale;
- l'aumento dei contagi è attribuito principalmente alla diffusione della variante XFG, nota come "Stratus", caratterizzata da una maggiore velocità di trasmissione rispetto alle varianti precedenti, pur con sintomatologia simile;
- secondo le autorità sanitarie, i vaccini aggiornati per la variante Sars-Cov-2 LP.8.1 garantiscono un'adeguata protezione anche contro questa nuova variante e continuano a rappresentare lo strumento più efficace per ridurre il rischio di ospedalizzazione e decesso, in particolare tra le fasce più vulnerabili della popolazione;

### **considerato che**

- la Regione Piemonte presenta una rilevante percentuale di popolazione anziana e di cittadini appartenenti a categorie fragili, per i quali la vaccinazione rappresenta uno strumento essenziale di prevenzione sanitaria;

- l'eventuale diffusione del virus SARS-CoV-2 costituisce una seria minaccia per la tenuta del sistema sanitario regionale, compromettendo la tutela della salute pubblica e generando un potenziale sovraccarico dei Pronto Soccorsi;
- secondo le stime degli esperti in malattie infettive, la stagione influenzale 2025-2026 potrebbe interessare fino a 16 milioni di cittadini italiani, con un impatto significativo sull'organizzazione e sulla capacità di risposta dei servizi sanitari;
- la contemporanea circolazione dei virus influenzali e del SARS-CoV-2 comporta un incremento rilevante del rischio di complicanze cliniche, soprattutto nei soggetti con patologie concomitanti, rendendo necessaria una pianificazione tempestiva, coordinata ed efficace delle campagne vaccinali;

#### **sottolineato che**

- ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione e del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, la Regione Piemonte esercita competenza in materia di tutela della salute e organizzazione dei servizi sanitari, ed è pertanto tenuta a garantire la disponibilità dei vaccini e l'accesso equo, tempestivo e capillare alle campagne di immunizzazione;
- il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023–2025, recepito dalle Regioni, prevede l'attivazione di campagne informative e l'offerta attiva della vaccinazione alle categorie a rischio, con l'obiettivo di raggiungere livelli di copertura vaccinale adeguati e omogenei sul territorio;
- il Ministero della Salute, con circolare del 23 settembre 2025, ha fornito indicazioni operative e raccomandazioni per l'avvio della campagna vaccinale autunnale/invernale 2025–2026 contro il COVID-19, delineando priorità e modalità di somministrazione;
- i medici di medicina generale hanno rivolto un appello urgente affinché le persone appartenenti alle fasce più vulnerabili si sottopongano quanto prima alla vaccinazione, al fine di prevenire complicanze gravi e salvaguardare la salute pubblica;
- una comunicazione tempestiva, chiara e diffusa, realizzata in sinergia con medici di medicina generale, farmacie e strutture sanitarie territoriali, è condizione imprescindibile per garantire una copertura vaccinale efficace. Tuttavia, allo stato attuale, i servizi territoriali incaricati della

somministrazione non risultano ancora in grado di fornire ai cittadini informazioni puntuali riguardo alle modalità di accesso, ai calendari e ai punti vaccinali disponibili.

**Tutto quanto sopra premesso, considerato e sottolineato**

## **INTERROGA**

**la Giunta e l'Assessore regionale competente in materia**

**per sapere** quali misure intendano adottare, con la massima urgenza, al fine di garantire l'avvio tempestivo ed efficace della campagna vaccinale autunnale/invernale 2025–2026, sia per i vaccini anti-influenzali che per quelli anti-COVID-19, assicurando una copertura capillare sul territorio e un accesso prioritario per le categorie più a rischio.